



Economia - Enel: Spagna e Latam trainano il primo trimestre 2026, crescono Ebitda e utili

Roma - 07 mag 2026 (Prima Notizia 24) Approvati i conti al 31 marzo: l'Ebitda ordinario sale a 6 miliardi di euro (+3,6%) compensando la flessione dei volumi in Italia. L'utile netto si attesta a 1,94 miliardi, sostenuto anche dal settore delle rinnovabili all'estero.

Il Consiglio di Amministrazione di Enel ha approvato i risultati del primo trimestre 2026, evidenziando una crescita della redditività nonostante la contrazione dei ricavi, scesi a 20.588 milioni di euro (-6,7% rispetto ai 22.074 milioni dello stesso periodo del 2025). “La variazione è dovuta prevalentemente alla riduzione dei ricavi in Italia per le minori quantità di energia elettrica vendute e per i minori prezzi medi applicati ai clienti finali, nonché per i minori volumi scambiati sul mercato wholesale”, spiega la società in una nota ufficiale. A sostenere i conti è l'EBITDA ordinario, che raggiunge i 6.003 milioni di euro (+3,6%). Il gruppo sottolinea come “la positiva performance registrata principalmente in Spagna e in America Latina ha più che compensato la riduzione dei margini in Italia”. Parallelamente, il risultato netto ordinario si attesta a 1.941 milioni di euro (+3,9%). Secondo Enel, “l'incremento è attribuibile al positivo andamento della gestione operativa ordinaria osservato a livello di EBITDA, al miglior contributo delle Stewardship attive nel settore dell'energia rinnovabile (Grecia, Sudafrica e Australia) e al contenimento del costo del debito, parzialmente compensato dalle maggiori imposte”. Per quanto riguarda gli altri indicatori finanziari, il risultato netto ordinario per azione (EPS) sale a 0,203 euro (+6,2%), mentre l'indebitamento finanziario netto registra un lieve aumento dell'1,1% rispetto a fine 2025, attestandosi a 57.830 milioni di euro.

(Prima Notizia 24) Giovedì 07 Maggio 2026